

GIANLUCA CURTI RACCONTA LA SUA ESPERIENZA

In molti mi hanno chiesto di raccontarmi di dire chi sono, ed è proprio per questo che viaggio in bici, per conoscere me stesso, perché nella vita non si smette mai di conoscersi, ma per poterlo fare bisogna avere gli occhi giusti.

La vita è un viaggio continuo, sempre alla scoperta di cose nuove, di avventure e di sfide ed io ho scelto di affrontarle in sella alla mia bicicletta. **VOLETE SAPERE CHI SONO?**

Mi chiamo Gianluca ho 38 anni, sono padre di un bambino di 8 anni di nome Elias, ed in sella alla mia bici sono FENICE BIKE.

Tutti, prima o poi, nella vita passiamo dei momenti difficili, anche a me é capitato di averne ma ho deciso di affrontarli.

FENICE BIKE nasce proprio in questa fase di rinascita, di educazione.

Giorno dopo giorno, in sella alla mia Trek 920, mi sentivo sempre meglio, ho scoperto cose nuove su di me e ho portato a termine progetti che fino ad un anno fa non avrei mai creduto di poter realizzare.

Viaggiare in bicicletta per me è come una metafora di vita, un'alternanza di momenti felici e di momenti difficili, ma alla fine del viaggio il risultato è sempre lo stesso, un gran sorriso stampato nel mio faccione.

La passione per la bicicletta mi accompagna sin dalla tenera età; la MTB è stata per molto tempo mia compagna di viaggio e di gare.

Più volte ho provato a salire in sella alla BDC, ho partecipato a delle gran fondo e, nonostante la mia esile corporatura (1.90 per più di 100 kg) non mi renda un gran scalatore, ho avuto risultati personali molto soddisfacenti.

Da qui la decisione di affrontare un piccolo viaggio di due giorni con poco più di 200 km, con la volontà di vivere la bicicletta sotto un'altra prospettiva perché sentivo la necessità di nuovi stimoli.

DA ALLORA TUTTO CAMBIO'

Come poi accade spesso ci si ritrova a vivere nuove esperienze si iniziano a fare ricerche per scoprire sempre di più questo nuovo mondo, si cercano informazioni utili per affrontare nuove avventure, si inizia a seguire i canali social dove chi, prima di te, ha vissuto e vive nel mondo del cicloturismo.

Così facendo un giorno scorrendo i vari canali di YouTube mi sono imbattuto in un video di un ragazzo di Vercelli che stava pubblicando del materiale relativo ad un suo viaggio lungo la via Francigena.

Ho iniziato così a seguire sui social questo ragazzo che con i suoi video ha fatto crescere in me ancora di più la curiosità per quel mondo fatto di fatica, sudore sorrisi ma anche di borse e tende.

Preso dall'entusiasmo decisi di mettermi in contatto con questo ragazzo ovvero IL JAP PINO ed inizi a tempestarlo di domande fatte di paure dubbi e incertezze.

Grazie al suo prezioso aiuto, ai suoi consigli e incoraggiamenti, ho progettato il mio primo viaggio in solitaria iniziando così a vivere la bicicletta non solo come un mezzo di trasporto ma come un'estensione del mio corpo.

Viaggiando ho capito che è il modo in cui vivi la strada a fare la differenza: osservare i paesaggi, riuscire a coprire lunghe distanze, visitare luoghi e paesi e tutto grazie alle mie forze regalandomi forti emozioni.

In sella alla bicicletta tutto sembra avere un'altra dimensione, ogni singolo metro che percorri ti entra nella pelle lasciando un ricordo nella mente e nel cuore.

Mi ritengo una persona fortunata per poter riuscire a vivere queste avventure in sella alla mia Trek 920.

Durante questi viaggi non solo si conoscono posti nuovi ma si ha occasione di incontrare molta gente che incuriosita, ti pone domande sulla tua avventura e con molte di queste persone si crea un legame che continua nel tempo.

Un giorno mio figlio Elias, tornato a casa da scuola mi racconta che un suo compagno di classe era assente da diversi giorni.

Parlando con i genitori sono venuto a sapere che era a casa perché aveva riscontrato il diabete di tipo 1 e che, grazie al supporto della AGD si Padova, stavano affrontando questa nuova sfida che la vita gli aveva messo davanti.

Da qui parte la mia iniziativa.

PEDALANDO VERSO LA VIA FRANCIGENA CON UNA MARCIA IN PIU'.

Il 17 maggio partirò da Spinea la città in cui vivo nella provincia di Venezia e raggiungerò Parma dove mi collegherò alla via Francigena raggiungendo Roma in dodici giorni percorrendo così un totale di 850 km.

Con l'occasione di questa mia avventura vorrei portare un piccolo aiuto a questa associazione aprendo una raccolta fondi dove chi vorrà, assieme a me, potrà dare il proprio contributo.

L'AGD - Associazione Giovani Diabetici - Padova è una libera associazione, apolitica e apartitica, costituita nel febbraio 1992 da genitori di ragazzi affetti dal diabete e amici sostenitori. Opera in stretta collaborazione con la Clinica Pediatrica dell'Università di Padova, che fornisce il necessario supporto tecnico-scientifico alla realizzazione delle attività associative.

Fin dalla sua fondazione l'AGD:

- promuove e sostiene iniziative a favore dei giovani diabetici e delle loro famiglie
- favorisce la conoscenza del diabete giovanile tra tutta la popolazione
- intrattiene rapporti con enti pubblici e privati per stimolare l'impegno delle istituzioni e reperire risorse per un migliore assistenza ai ragazzi
- organizza corsi di formazione per genitori e ragazzi diabetici, finalizzati all'autocontrollo della malattia

- organizza e sostiene con contributi economici i campi scuola invernali per i ragazzi
- promuove iniziative culturali e ricreative
- sostiene progetti di ricerca scientifica
- organizza convegni ed incontri di aggiornamento scientifico

Ogni giorno del mio viaggio vi delizierò con le mie storie su Instagram e Facebook posterò foto e a fine viaggio pubblicherò i video di ogni singolo giorno così da poter condividere con voi tutto ciò che vivrò, sperando di contagiare anche voi ad iniziare una nuova avventura che vi faccia star bene e che possa far del bene.

Questo viaggio lo voglio dedicare a tutte le persone che mi stanno aiutando a far sì che questa mia iniziativa possa aver successo, a mio figlio Elias, a Il jap Pino e a tutte quelle famiglie che in questo momento stanno affrontando nuove sfide, facendo loro i miei più sinceri auguri.

VOLEVATE SAPERE CHI SONO?

QUESTO SONO IO FENICE BIKE